

# Indice del volume

<b>Ringraziamenti</b>	VII
<b>Introduzione</b>	3
Parte prima	
<i>Storia e metodo</i>	
<b>1. La controversia storica</b>	17
1.1. Può un cosmopolita essere un buon cittadino?, p. 17 - 1.2. Cosmopolitismo positivo e negativo, p. 20 - 1.3. Patriottismo, Stato e cittadini del mondo, p. 25 - 1.4. Da una prospettiva storica a un principio di giustizia, p. 37 - 1.5. Diritto delle genti e diritto cosmopolitico, p. 45 - 1.6. Statismo, cosmopolitismo e avanguardia, p. 50 - 1.7. Conclusioni, p. 54	
<b>2. Teoria politica attivista e avanguardia</b>	57
2.1. Teoria politica attivista, p. 57 - 2.2. Una questione di metodo, p. 58 - 2.3. Introduzione all'approccio dialettico, p. 66 - 2.4. Gli approcci ideali e la «maledizione dell'irrelevanza», p. 75 - 2.5. Gli approcci non-ideali e la «trappola dello status quo», p. 83 - 2.6. Ideale, non-ideale, dialettico, p. 93 - 2.7. La capacità di azione politica di avanguardia, p. 101 - 2.8. Conclusioni, p. 109	
Parte seconda	
<i>Difesa dello Stato e difesa del cosmopolitismo</i>	
<b>3. La politica e le relazioni associative</b>	115
3.1. Ideale e non-ideale nel dibattito sulla giustizia globale, p. 115 - 3.2. Che cosa c'è di ideale nelle relazioni associative?, p. 117 - 3.3. La tesi dell'arbitrarietà morale e le circostanze di	

giustizia, p. 125 - 3.4. Idealizzare il senso di giustizia, p. 133 - 3.5. Conclusioni, p. 143

<b>4. Egualitarismo globale</b>	<b>146</b>
4.1. Una difesa dell'egualitarismo globale, p. 146 - 4.2. La povertà da una prospettiva non-ideale: la diagnosi statista, p. 151 - 4.3. Il conflitto e le circostanze globali dell'ingiustizia, p. 157 - 4.4. Un'analisi normativa fondamentalmente appropriata, p. 162 - 4.5. La distinzione tra principi fondamentali normativi e causali, p. 165 - 4.6. Conclusioni, p. 171	
Parte terza	
<i>Il cosmopolitismo statista</i>	
<b>5. Principi</b>	<b>177</b>
5.1. Un'analisi alternativa, p. 177 - 5.2. Osservazioni preliminari, p. 180 - 5.3. Povertà assoluta e povertà relativa, p. 187 - 5.4. Giustizia egualitaria e giustizia sufficientaria, p. 191 - 5.5. Disuguaglianze di potere: un esempio, p. 201 - 5.6. La potenza come bene posizionale globale, p. 208 - 5.7. Possibili obiezioni, p. 215 - 5.8. Conclusioni, p. 218	
<b>6. La dimensione dell'agire</b>	<b>220</b>
6.1. Il cosmopolitismo statista, p. 220 - 6.2. Società civile o famiglia?, p. 225 - 6.3. Ragioni normative e motivazione, p. 229 - 6.4. Un'interpretazione dialettica della comunità politica, p. 237 - 6.5. Educazione civica e sovranità popolare, p. 245 - 6.6. L'agire in senso cosmopolitico, p. 249 - 6.7. Conclusioni, p. 260	
<b>7. Avanguardia cosmopolitica</b>	<b>261</b>
7.1. L'arte della politica: l'idea di un'avanguardia cosmopolitica, p. 261 - 7.2. Alle radici del concetto: le avanguardie artistiche, p. 264 - 7.3. L'interpretazione creativa nell'arte e nella politica, p. 272 - 7.4. L'avanguardia cosmopolitica, p. 282 - 7.5. Conclusioni, p. 292	
<b>Conclusione</b>	<b>294</b>
<b>Bibliografia</b>	<b>303</b>
<b>Indice analitico</b>	<b>317</b>